



ISTITUTO ISS
De Felice Giuffrida
Olivetti



Da sempre una Scuola...nel cuore di Catania

ISTITUTO "DE FELICE-OLIVETTI"
Prot. 0003994 del 17/05/2022
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi del D.Lvo 62/2017)

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 10 maggio 2022

Publicato all'Albo Pretorio il 17 Maggio 2022

**Classe Quinta Sez. A
Istituto Tecnico Economico Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali**

DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Prof.ssa Anna De Francesco

Coordinatrice: Prof.ssa PAOLA CARTA

| | |
|--|--------|
| PARTE 1^a – RIFERIMENTI NORMATIVI | Pag. 4 |
|--|--------|

| | |
|---|--------|
| PARTE 2. - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO | Pag. 4 |
| L'ISTITUTO | Pag. 4 |
| IDENTITA' DEGLI ISTITUTI TECNICI | Pag. 6 |
| FINALITÀ DELL'INDIRIZZO S.I.A.- PROFILO DEL DIPLOMATO | Pag. 7 |
| CONSUNTIVO | Pag. 8 |

| | |
|---|---------|
| PARTE 3. – DOCENTI E DISCENTI | Pag. 15 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | Pag. 15 |
| COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 16 |
| CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO | Pag. 17 |
| Allegato C tabelle di conversione | Pag. 17 |
| Tabella 1 conversione del credito scolastico complessivo | Pag. 18 |
| PARTE 4. – LA DIDATTICA | Pag. 19 |
| PROGRAMMAZIONE DIDATTICA-Attività in presenza | Pag. 19 |
| FINALITÀ EDUCATIVE | Pag. 19 |
| OBIETTIVI EDUCATIVI | Pag. 20 |
| OBIETTIVI COGNITIVI | Pag. 20 |
| METODOLOGIA | Pag. 21 |
| MEZZI E STRUMENTI | Pag. 22 |
| VERIFICHE | Pag. 22 |
| VALUTAZIONE | Pag. 22 |
| NUCLEI TEMATICI | Pag. 23 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA | Pag. 23 |
| CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA | Pag. 25 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO | Pag. 27 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) | Pag. 28 |

| | |
|--|---------|
| ATTIVITA' EXTRACURRICULARI | Pag. 29 |
| EDUCAZIONE CIVICA | Pag. 31 |
| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA | Pag. 32 |
| PARTE 5. – MATERIALE PER L'ESAME DI STATO | Pag 36 |
| ARTICOLAZIONE ESAMI DI STATO | Pag. 36 |
| Allegato A Griglia di valutazione prova orale | Pag. 37 |
| Tabella 2 conversione punteggio prima prova | Pag. 39 |
| Tabella 3 del punteggio seconda prova | Pag. 40 |
| ELABORATO DISCIPLINE DI INDIRIZZO (ECONOMIA AZIENDALE) | Pag. 41 |
| ALLEGATO N.1 - GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA ORALE | Pag. 42 |
| PARTE 6. – ALLEGATI | Pag. 43 |
| Allegato n.1 - Percorsi formativi disciplinari: | Pag. 43 |
| ITALIANO | Pag. 43 |
| STORIA | Pag.47 |
| INFORMATICA | Pag. 52 |
| MATEMATICA | Pag. 58 |
| LINGUA INGLESE | Pag. 62 |
| RELIGIONE | Pag. 64 |
| DIRITTO | Pag. 66 |
| ECONOMIA POLITICA | Pag. 70 |
| ECONOMIA AZIENDALE | Pag. 74 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Pag.76 |
| IL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 78 |
| ALLEGATO RISERVATO | Pag. 79 |

PARTE 1^a

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto dal Consiglio della Classe 5^a A SIA Servizi Informatici ai sensi:

- D.L. 13 aprile n. 62 ;
- OM 65 del 14 marzo 2022;
- Legge 20 agosto 2019, n.88 (Ed. Civica);
- DM. 8 agosto 2020, n 88 (Curriculum dello studente);
- Nota ministeriale 31; marzo 2022, (Curriculum dello studente-indicazioni operative);
- OM 65 del 14 marzo 2022, art. 12 (Costituzione e Nomina delle Commissioni);

PARTE 2.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

| |
|---------------------------------|
| L'ISTITUTO 1919-2019 |
|---------------------------------|

La scuola, fondata per volontà dell'onorevole Giuseppe De Felice Giuffrida nel 1919, occupa un pregevole edificio storico, nel cuore di Catania, in piazza Roma.

Le prime lezioni si svolsero presso la Camera di Commercio e nel 1925 fu acquistato il terreno di fronte al magnifico "Giardino Bellini", accanto alla villa del Duca di Misterbianco, con alle spalle il rigoglioso Orto Botanico.

Nel 1929 fu consegnata l'attuale sede, opera dell'architetto Francesco Fichera, dall'originale pianta triangolare e fu inaugurata dal Re Vittorio Emanuele III il 14 maggio del 1930.

Per l'occasione del "centenario" sono state esposte la penna, il calamaio e la forbice della storica cerimonia d'inaugurazione e con la forbice usata dal Re, a distanza di 89 anni, la Dirigente dell'Istituto ha tagliato il nastro tricolore per inaugurare la mostra fotografica documentaria di Franz Cannizzo, allestita nella splendida sala biblioteca dall'elegante boiserie, su design del Fichera.

Considerevole riconoscimento assegnato all'Istituto è stata la consegna del Tricolore da parte dell'ANCRI (Associazione Nazionale Cavalieri al Merito della Repubblica Italiana); nella conferenza che ha fatto seguito alla cerimonia sono stati spiegati il significato e l'uso della nostra bandiera sottolineandone la forte valenza simbolica identitaria.

L'Istituto "De Felice-Olivetti" ha svolto un ruolo importante nella formazione di generazioni di giovani che si sono affermati nei settori più rappresentativi del mondo del lavoro. Ancora oggi si pone quale punto di riferimento per chi sceglie di intraprendere studi di tipo giuridico-economico-aziendale ed opera in un ambiente territoriale con opportunità occupazionali nel settore terziario.

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe De Felice Giuffrida – Adriano Olivetti", così come si presenta oggi, nasce nell'anno scolastico 2012-13, conseguentemente al piano di ridimensionamento scolastico provinciale.

L'istituto si divide in: sezione tecnica "DE FELICE-GIUFFRIDA" con sede in Piazza Roma, 4 - Catania e sezione professionale "ADRIANO OLIVETTI" con sede in via Etnea - Catania. Con il riordino della Scuola Secondaria Superiore (Riforma Gelmini) le prime classi dell'anno scolastico 2010/11 degli Istituti Tecnici Commerciali sono confluite nel Settore Tecnico Economico, con i seguenti indirizzi:

1) AMMINISTRAZIONE-FINANZA E MARKETING

che al terzo anno presenta due articolazioni:

a) Amministrazione, Finanza e Marketing

b) Sistemi informativi aziendali

2) TURISMO

che al terzo anno presenta due articolazioni:

a) Turismo

b) Esabac

L'istituto vanta infatti, un percorso EsaBac Tecnologico (inteso Techno) nell'indirizzo Turismo che consente agli allievi di conseguire simultaneamente, attraverso un solo esame, il diploma dello Stato italiano e il Baccalauréat francese.

La sezione Professionale presenta due indirizzi:

a) Servizi Commerciali

b) Operatore Benessere

La scuola offre, inoltre, la possibilità di ampliare e integrare la preparazione degli alunni mediante un'intensa attività di progettazione extracurricolare.

La struttura scolastica, al passo con i tempi, oltre che disporre di una antica e pregiata biblioteca, è dotata di un laboratorio di chimica e di fisica, di due laboratori di informatica e multimediali, un laboratorio linguistico, uno spazioso cortile interno, un'ampia sala conferenze.

La scuola è stata interamente cablata con rete LAN, pertanto ogni aula dispone dell'accesso ad internet; molte aule destinate alle classi sono corredate da LIM.

IDENTITA' DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia (...)” “Il

*profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: - analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; 5 - elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.” (da **Allegato A - Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente, Punto 2, DPR n.88/2010**).*

| | | |
|--------------------------------|---------------------------------------|--|
| FINALITÀ DELL'INDIRIZZO | Sistemi Informativi Aziendali- | PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO |
|--------------------------------|---------------------------------------|--|

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali. Inoltre, integra le competenze informatiche per operare nel sistema informatico dell'azienda.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO S.I.A.

| DISCIPLINA | 1° ANNO | 2° ANNO | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua Inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Seconda Lingua Franc./Spagn. | 3 | 3 | 3 | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 | | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | | 2 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 4 | 5 | 5 |
| Economia Aziendale | 2 | 2 | 4 | 7 | 7 |
| Diritto ed economia | 2 | 2 | | | |
| Diritto | | | 3 | 3 | 2 |
| Economia politica | | | 3 | 2 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore settimanale | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

CONSUNTIVO

| | | |
|---|---------------------------------|-----------------------------|
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PECUP GENERALE (DLGS 226/05 – DI REGOLAMENTO E DELLE SINGOLE DISCIPLINE) E RELATIVE COMPETENZE OBIETTIVO | ABILITA'/CONOSCENZE/TEMI | DISCIPLINE COINVOLTE |
|---|---------------------------------|-----------------------------|

| | | |
|--|--|-----------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. | <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo sufficientemente articolato i vari periodi della storia letteraria affrontati e gli autori trattati; - Riconoscere le principali caratteristiche dei diversi generi letterari (temi, destinatari, aspetti formali e stilistici); - Analizzare un testo letterario in versi o in prosa, coerente con i generi letterari, con le tematiche e gli autori studiati; - Comprendere e analizzare un testo non letterario individuandone la struttura, lo scopo e sapendone riassumere efficacemente i contenuti; - Produrre un elaborato scritto coerente con le tipologie studiate e secondo le modalità e i parametri comunicativi assegnati. - Esprimere, anche in forma di recensione, un giudizio o una valutazione argomentati su un testo o una tematica oggetto di studio. | ITALIANO |
| <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare; - Linguaggi settoriali relativi ai | <ul style="list-style-type: none"> - Lettura, comprensione, analisi e produzione di diverse tipologie testuali (brani, lettere, e-mail, | INGLESE |

| | | |
|---|--|--|
| <p>percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti commerciali; - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese commerciali. | <p>documenti commerciali ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione, analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali (brani lettere). - Interagire in lingua simulando situazioni quotidiane, professionali o sociali. - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi audio-visivi di settore. - Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. | |
|---|--|--|

| | | |
|---|--|----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; - Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; - Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; - Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le | <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di analisi e sintesi di documenti o di altri materiali (iconografici, multimediali, ecc.) di approfondimento proposti dal docente; - Costruzione di schemi, mappe, relazioni, presentazioni multimediali da produrre singolarmente o in gruppo; - Lettura di grafici, carte geografiche e tematiche; - Elaborazione di relazioni | <p>STORIA</p> |
|---|--|----------------------|

| | | |
|--|---|------------------------|
| consequenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali. | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; - Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; - Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. | <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi che privilegiano il ragionamento deduttivo rispetto al mero calcolo utilizzando le regole algebriche in contesti noti. - Esercizi di potenziamento operativo. - Esercizi che permettono di passare dal linguaggio comune al linguaggio formale. - Problemi di semplificazione e modellizzazione di situazioni concrete utilizzando l'aspetto grafico e quello dell'analisi matematica, da cui trarre delle informazioni consapevoli. - Esercizi di potenziamento operativo anche con l'utilizzo dei supporti multimediali. | MATEMATIC A |

| RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'AREA SPECIFICA RELATIVI AL PECUP INDIRIZZO TURISMO | ABILITA'/CONOSCENZE/TEMI | DISCIPLINE IMPLICATE |
|---|---|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione | Conoscere le caratteristiche del DB relazionale e le operazioni che possono essere eseguite | INFORMATIC A |

| | | |
|--|--|----------------------------------|
| <p>visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> | <p>Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL</p> <p>Conoscere l'organizzazione delle reti</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche delle reti</p> <p>Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazione delle reti</p> <p>Conoscere il concetto di sistema di gestione</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla sicurezza dei sistemi informatici</p> <p>Conoscere le caratteristiche della crittografia e della firma digitale</p> <p>Conoscere i crimini informatici</p> | |
| <p>- Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <p>- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;</p> <p>- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;</p> | <p>. - Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione.</p> <p>- Strategia aziendale e pianificazione strategica.</p> <p>- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi. .</p> <p>- Struttura e funzioni del business plan.</p> <p>- Reporting ed analisi degli scostamenti.</p> <p>- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico.</p> <p>- Strategie di marketing</p> <p>- Struttura del piano di marketing.</p> | <p>ECONOMIA AZIENDALE</p> |

| | | |
|--|--|-----------------------|
| | | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Principi fondamentali della Costituzione italiana - Struttura e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e comunitarie Enti e soggetti che operano nel settore commerciale | <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riconoscere gli istituti fondamentali di diritto pubblico studiati in una dimensione europea - Esporre i concetti appresi con linguaggio tecnico – giuridico adeguato e ragionato - Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico con riferimento alla normativa di settore - Operare collegamenti con le altre discipline, in particolare con l’Economia aziendale, con la Storia - Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali - Applicare la normativa nazionale, comunitaria ed internazionale per la tutela del consumatore | <p>DIRITTO</p> |

PARTE 3.

DOCENTI E DISCENTI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni frequentanti, di cui 15 provenienti dalla classe 4°A S.I.A. e 3 provenienti dalla VA AFM dello stesso istituto, ed 1 proveniente dallo stesso istituto facendo il salto dal terzo al quinto.

Il gruppo classe è sufficientemente omogeneo e integrato. Nella classe è presente UN alunno DSA e DUE alunni BES, per i quali sono stati redatti i PDP ai sensi della Legge 170 dell'8-10-2010; pertanto per loro sono state seguite tutte le procedure del caso, comprese le misure dispensative e l'utilizzo degli strumenti compensativi. Inoltre nella classe è inserito un alunno diversamente abile (art.3 comma 1 L.104/92), OMISSIS, che usufruisce del supporto dell'insegnante di sostegno per n.18 ore settimanali e per 18 ore da un'assistente alla comunicazione, l'allievo segue la programmazione differenziata, pertanto non potrà conseguire il diploma così come previsto (ai sensi dell'art. 15 commi 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/01) bensì un attestato di frequenza. Gli alunni didatticamente più fragili sono stati supportati dall'insegnante di sostegno attraverso lezioni personalizzate atte a favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti, nonché l'acquisizione di un metodo di studio corretto, autonomo e consapevole. La classe risulta eterogenea per capacità e competenze cognitive, sociali, linguistico-espressive.

Per quanto riguarda la partecipazione, l'interesse, l'attenzione in classe e l'impegno sono apparsi discreti, mentre lo studio a casa, per alcuni alunni, è risultato modesto e discontinuo., per altri a carattere mnemonico. La maggior parte degli alunni, però, si è impegnata con costanza, piacere e curiosità, fungendo da traino, con domande e stimoli culturali, per il resto della classe. Pertanto il livello di preparazione degli alunni risulta eterogeneo dovuto alla loro diversa capacità di attenzione, di apprendimento, di motivazione e di studio più o meno costante a casa.

Il Consiglio ha ritenuto opportuno effettuare la seguente suddivisione in fasce riguardo alla stratificazione culturale di merito della classe:

- Un gruppo di allievi ha meritato valutazioni ottimali, per un lavoro costruito con vivo interesse, impegno e costanza di studio.
- Un altro gruppo ha raggiunto buoni livelli, lavorando assiduamente e in modo equilibrato in tutte le discipline.
- Un terzo gruppo, piccolissimo, ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti, pur con esiti disomogenei tra le varie discipline.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

| classe | 2018/19 | 2019/20 | 2021/22 |
|-----------------------|---------|---------|---------|
| Studenti della classe | 16 | 15 | 20 |

Si riporta di seguito una tabella con i nominativi dei candidati interni:

| COGNOME | NOME |
|---------|---------|
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |
| OMISSIS | OMISSIS |

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si riporta di seguito una tabella con i nominativi dei docenti, le rispettive ore di insegnamento settimanale, le variazioni nel triennio e l'indicazione dei Commissari interni.

| <i>Docenti</i> | <i>Commissario interno</i> | <i>Disciplina</i> | <i>Continuità didattica</i> | <i>Ore settimanali</i> |
|----------------|----------------------------|-------------------|-----------------------------|------------------------|
|----------------|----------------------------|-------------------|-----------------------------|------------------------|

| | | | | |
|----------------------------|---|-----------------------------------|------------------|----------|
| SCIACCA SANTA | X | Matematica | 3-4-5 | 3 |
| LABISO CINZIA | | Diritto ed Ec. Politica | 5 | 5 |
| DI BENEDETTO PASQUA | X | Inglese | 3-4-5 | 3 |
| BARBAGALLO AGATA | X | Scienze motorie e sportive | 5 | 2 |
| MORANDI ANNA | | Religione | 5 | 1 |
| D'AQUINO GIOVANNI | X | Informatica | 5 | 5 |
| COCO AGATA | X | Italiano, Storia | 3-4-5 | 6 |
| RAPISARDA ROBERTO | X | Economia aziendale | 4-5 | 7 |
| CARTA PAOLA | | Sostegno | 1-2-3-4-5 | |

Coordinatrice di classe Prof. PAOLA CARTA

Rappresentante di classe OMISSIS

Rappresentante di classe OMISSIS

| |
|--|
| CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO |
|--|

L'O.M. n.65, del 14 marzo 2022, attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da quaranta a cinquanta punti su cento.

- Allegato C OM 65/2022 Tabelle di Conversione del credito

La commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

| Punteggio in base 40 | Punteggio in base 50 |
|---|---|
| 21 | 26 |
| 22 | 28 |
| 23 | 29 |
| 24 | 30 |
| 25 | 31 |
| 26 | 33 |
| 27 | 34 |
| 28 | 35 |
| 29 | 36 |
| 30 | 38 |
| 31 | 39 |
| 32 | 40 |
| 33 | 41 |
| 34 | 43 |
| 35 | 44 |
| 36 | 45 |
| 37 | 46 |
| 38 | 48 |
| 39 | 49 |
| 40 | 50 |

PARTE 4.

LA DIDATTICA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Consiglio di classe, in linea con il PTOF dell'istituto e con le finalità educative specifiche dell'indirizzo e tenendo conto della situazione di partenza della classe, ha pianificato, ad inizio d'anno, le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Ogni disciplina, nella sua specificità ha concorso pertanto, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati. Le finalità educative che il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere, sono legate alla formazione di un individuo consapevole delle proprie capacità e inserito nel contesto civile, sociale e professionale in cui si troverà ad operare. Per questo si ritiene indispensabile favorire la formazione di individui consapevoli dei loro diritti e doveri e capaci di vivere responsabilmente nella società; fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline; creare le condizioni perché si sviluppino le potenzialità intellettive e umane di ciascun allievo, valorizzandone le qualità.

Nella rimodulazione disciplinare vengono pertanto mantenute le finalità educative, gli obiettivi educativi, gli obiettivi cognitivi e le competenze minime già programmate ad inizio d'anno. Vengono invece riformulati contenuti, metodi, strumenti, verifiche e valutazioni.

FINALITA' EDUCATIVE

- **favorire la formazione di persone consapevoli dei loro diritti e doveri e capaci di vivere responsabilmente nella società;**
- **fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline;**
- **creare le condizioni perché si sviluppino le potenzialità intellettive e umane di ciascun allievo, valorizzandone le qualità.**

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Consiglio procede alla definizione degli obiettivi educativi e cognitivi da perseguire, affinché ciascun alunno/a viva con responsabilità l'impegno scolastico e costruisca un rapporto positivo con l'ambiente in cui vive.

- Saper ascoltare e rispettare gli spazi, le cose e i diritti degli altri.
- Saper riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità.
- Saper modificare il proprio atteggiamento in rapporto agli altri.
- Saper collaborare con tutti nel lavoro.
- Saper rispettare le consegne e le scadenze.
- Rispettare le regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale.
- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper comprendere testi di varia natura ed esprimersi in contesti diversi, in modo corretto.
- Saper utilizzare con proprietà, la terminologia specifica di ogni disciplina.
- Saper affrontare in modo autonomo lo studio delle diverse discipline.
- Saper presentare un lavoro scritto e/o pratico con ordine e precisione.
- Saper comprendere un testo di genere e complessità diversi.
- Possedere conoscenze generali e specifiche dei contenuti.
- Saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite come strumento per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi.

Il consiglio individua i requisiti minimi, comuni a tutte le discipline, per la formulazione del giudizio di sufficienza.

L'alunno dovrà:

- Saper produrre un testo orale e/o scritto su argomenti didattici in modo semplice, ma chiaro e corretto
- Sapere in modo completo, e sufficientemente argomentato, i contenuti delle discipline
- Saper esporre gli argomenti in modo chiaro, almeno nelle linee essenziali
- Saper applicare le conoscenze nell'esecuzione di compiti moderatamente complessi

- Saper rielaborare e sintetizzare le proprie conoscenze anche se con la guida dell'insegnante.

METODOLOGIA

Nel rispetto della libertà d'insegnamento dei singoli docenti, si è cercato di facilitare il processo di apprendimento adottando le strategie più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e delle varie potenzialità delle discenti. I metodi sono stati scelti a seconda della disciplina, dell'esperienza e del grado di assimilazione della classe, facendo ricorso ad un'ampia gamma di strategie e strumenti didattici al fine di utilizzare metodi più appropriati in certe condizioni e per lo sviluppo di specifici apprendimenti. Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata in cui l'intervento attivo sostituisca l'ascolto passivo;
- Dibattito in classe;
- Attività di **brain storming** in cui gli studenti possano esprimere liberamente le loro idee su un determinato argomento, correggendo gli errori e colmando le lacune;
- Attività di **problem solving** per stimolare il piacere della scoperta nell'apprendimento;
- Attività di apprendimento tutoriale in cui gli alunni più competenti, in relazione al compito da svolgere, guidano gli altri nell'acquisizione delle conoscenze;
- Attività di apprendimento cooperativo utili sia per stimolare gli alunni meno motivati che per valorizzare i più capaci;
- Attività di apprendimento mediante strumenti multimediali;
- Utilizzo consapevole degli strumenti di lavoro;
- Riepiloghi e colloqui individuali o di gruppo per il controllo dell'acquisizione dei contenuti;
- Autocorrezione come processo di miglioramento.

La strategia metodologica di ciascun docente è stata finalizzata a:

- coinvolgimento dell'alunno all'attività educativa e didattica,
- lo sviluppo del processo di apprendimento e delle abilità,
- l'incremento delle conoscenze.

MEZZI E STRUMENTI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e di ottenere la massima partecipazione alle attività proposte sono stati utilizzati sia i tradizionali sussidi didattici quali libri di testo, schemi e mappe cognitive, dizionari in lingua italiana e straniera, atlanti, giornali, riviste specializzate che altri strumenti quali laboratorio linguistico, informatico, strumentazione scientifica e tecnica, LIM, collegamenti Internet con gli specifici siti delle varie discipline, materiale audiovisivo, multimediale e altre utili attrezzature messe a disposizione dalla scuola. Piattaforme e canali di comunicazione istituzionale.

- G SUIT
- MEET
- CLASSROOM

VERIFICHE

Per la misurazione i docenti di tutte le discipline hanno utilizzato, di volta in volta, la tipologia adeguata ad ottenere una formazione significativa per regolare ed eventualmente modificare il progetto formativo e per predisporre adeguati interventi di recupero o di potenziamento. E' stato previsto un congruo numero di prove scritte e/o orali, interrogazioni, esercizi scritti, grafici o pratici eseguiti in casa o a scuola, corretti e classificati. Le prove sono state di tipo oggettivo e soggettivo, formativo e sommativo.

Le prove oggettive, scritte, sono state di tipo strutturato e semi- strutturato (quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, test).

Le prove soggettive sono consistite in interrogazioni orali, temi, sintesi, relazioni, analisi del testo, esercizi, problemi.

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state valutate in base ai seguenti requisiti: chiarezza e correttezza, proprietà argomentativa, capacità di strutturare un argomento, conoscenza dell'argomento, conseguimento degli obiettivi prefissati per ogni modulo, corretta applicazione delle regole. La valutazione finale terrà conto anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e del comportamento.

La valutazione in itinere ha avuto lo scopo di orientare il processo di apprendimento degli alunni e per questo è stata sempre adeguatamente motivata e conforme ai parametri definiti dalla griglia, approvata dal collegio docenti e qui di seguito riportata:

NUCLEI TEMATICI

Sono stati individuati i NUCLEI TEMATICI che saranno oggetto del colloquio orale:

1) UGUGLIANZA

2) POVERTA'

3) INCLUSIONE

4) COMUNICAZIONE e FAKE e NEWS

5) GLOBALIZZAIONE

6) SALUTE

7) AMBIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CODOTTA

VOTO 9-10

L'allievo è in grado di prodursi in lavori conclusi; sa organizzare il discorso con competenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali ed espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale ed autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti ed applica in modo pienamente adeguato le conoscenze.

VOTO 8

L'allievo dimostra di possedere conoscenze approfondite; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.

VOTO 7

L'allievo è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente e ordinato, tendendo però talvolta ad una semplificazione delle questioni o/e delle applicazioni.

VOTO 6

L'allievo ha acquisito i principali elementi (argomenti e competenze) pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni e commette qualche isolato errore.

VOTO 5

L'allievo non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare le tematiche con la necessaria completezza.

VOTO 4

L'allievo ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è sempre in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà di correlazione, presenta inesattezze frequenti e/o si esprime in forma impropria e spesso scorretta.

VOTO 3-1

L'allievo dimostra di non aver acquisito un adeguato metodo, anche perché non ha raggiunto una seppur modesta padronanza degli elementi di competenza fondamentali; non è in grado di passare alla fase applicativa, si esprime in forma scorretta e compie frequenti e gravi errori.

INTERVENTI DI RECUPERO

Per quanto riguarda gli interventi di recupero essi sono stati rivolti agli studenti che nella valutazione dell'apprendimento e dell'acquisizione delle competenze hanno registrato un livello non corrispondente agli obiettivi minimi disciplinari.

Il Consiglio di classe, in conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti per il recupero e sostegno, ha rilevato che si tratta di un momento essenziale dell'attività didattica finalizzata a migliorare l'offerta formativa della scuola e, esaminate le caratteristiche delle carenze

riscontrate, ha deliberato l'attuazione, per il recupero delle insufficienze, di un periodo di pausa didattica dal 17 gennaio al 23 gennaio, nel quale fare recuperare gli allievi con carenze.

Gli alunni sono stati invitati a non mancare alle lezioni di recupero in orario curricolare.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Tale valutazione, espressa in sede di scrutini intermedie finali, considera «*il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente ed determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo*» (dall'art.2 D.L.1settembre2008,n.137).

| | |
|-------------------------------|---|
| Voto 10 ECCELLENTE | Comportamento formale ineccepibile comportamento scolastico contrassegnato dal massimo impegno e dal massimo grado di partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina. |
| Voto 9 OTTIMO | Comportamento formale ineccepibile-comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno e buona partecipazione all'attività scolastica. Nessun atto di indisciplina. |
| Voto 8 BUONO | Comportamento formale corretto – comportamento scolastico contrassegnato da buon impegno, ma con qualche discontinuità–partecipazione all'attività scolastica senza particolari spunti di intensità. Sono ammessi fino a due richiami scritti nell'intero anno–nessun giorno di sospensione |
| Voto 7 DISCRETO | Comportamento formale vivace ma senza eccessi e facilmente controllabile –qualche discontinuità nell'impegno scolastico. Sono ammessi fino a quattro richiami scritti nell'intero anno–nessun giorno di sospensione. |
| Voto 6 SUFFICIENTE | |

| | |
|----------------------------------|--|
| <p>Voto 5 o inferiore</p> | <p>Secondo le indicazioni del D.P.R.n.122del22/06/2009–art.7: <i>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge(DL137/2008) , dei comportamenti:</i> <i>previsti dai commi 9 e 9 bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni;</i> <i>che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.</i></p> |
|----------------------------------|--|

I suddetti criteri hanno tenuto conto anche della tabella tecnica di valutazione prevista dal Documento Programmatico approvato dal Collegio dei Docenti il 27/03/2020 in seguito alla normativa relativa alla pratica della didattica a distanza (note ministeriali n. 279 dell'8 marzo 2020 e n.388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020 n. 22) che segna il passaggio ad un paradigma valutativo regolato e associato alla valutazione educativa e formativa:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO NEL TRIENNIO

Il progetto generale del PCTO (ex ASL) in ottemperanza a quanto previsto legge 107/2015, nonché dalla legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019, si propone di fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post-diploma più consapevole e ponderata (orientamento). L'obiettivo che si è posto l'Istituto nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio (ex ASL) è quello di rispondere alle esigenze e alle aspettative dell'utenza scolastica, in coerenza con le competenze specifiche richieste alle figure professionali in uscita dal percorso di studio. Le esperienze di transizione scuola- lavoro hanno coinvolto tutti gli alunni della classe. Nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel triennio occorre praticare una puntuale attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in questa ottica a partire dal terzo anno sono stati attivati, in modo curricolare e nelle varie discipline, dei moduli di carattere informativo e/o formativo. Gli argomenti sono stati via via trattati in modo da avviare lo studente ad una cultura della sicurezza che lo deve accompagnare nel proseguo della vita lavorativa o professionale e più in generale in ogni ambito della vita quotidiana. Le attività sono state progettate dal Consiglio di Classe in coerenza con l'indirizzo di studio, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Dirigenza, dai Dipartimenti e delle proposte presentate da Enti o aziende esterne. I percorsi individuati sono stati sviluppati e realizzati nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. In generale, la classe si è distinta per partecipazione attiva e concreta, per senso di responsabilità, per serietà e puntualità nel portare a termine i compiti assegnati dai tutor aziendali. Tali attività, di seguito elencate, hanno contribuito al consolidamento delle competenze professionali previste dal curriculum, con ricaduta positiva sugli apprendimenti disciplinari.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)
(previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145)

La classe, nel corso del triennio, ha svolto le seguenti attività di PCTO:

| CLASSE 3 [^] SIA | | CLASSE 4 [^] SIA | | CLASSE 5 [^] SIA | |
|--|--------|---|------------------|--|--------|
| TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | n. ore | TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | n. ore (30 + 30) | TIPOLOGIA DI ATTIVITA' | n. ore |
| Struttura esterna | 72 | Online | 60 | Attività in FAD e Webinar | 20 |
| Attività svolta presso l'agenzia delle Entrate. Gennaio-Febbraio 2020 | | Attività di PCTO in partenariato con Beentouch s.r.l. - Progetto: Startup Social Impact Gennaio-Febbraio 2021 Attività curriculare di PCTO IO RESTO AL SUD Marzo - Aprile 2021 | | ASSE 4 Rete di imprese Marzo -Aprile 2022 | |

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

ATTIVITA' FORMATIVE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

LEZIONE conferenza sul tema " Importanza di vivere bene 03-9-2019"

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Lezione conferenza sul tema.: "Sicilia terra tra Europa e Africa"-08/11/2019

Lezione conferenza sul tema: "importanza delle regole nella comunità civile"

Avvocato Enzo Vitale- 15/11/2010

Giornata europea della giustizia civile presso il Palazzo di Giustizia di Catania

Il processo telematico-29 /11/2019

Lezione conferenza sul tema "la Costituzione, le forme di Stato e di governo, il principio di democrazia". Prof.ssa Mazzone del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'università di Catania-13/01/2020

Lezione conferenza sul tema: "i diritti umani nella Costituzione", "analisi degli articoli 2 e 3 della costituzione", in collaborazione con l'ANDE, Prof.ssa Graziella Priulla-20/1/20. /01/2020

PROGETTO "CYBER BULLISMO" la classe partecipa al corso da remot0,10-12-2019.

Progetto "Valori e simboli della Repubblica". Cerimonia di consegna del tricolore da parte dell'Associazione ANCRI. Canto dell'Inno di Italia. Lezione sulla storia del Tricolore, illustrata con immagini dal Preside Giuseppe Adernò che ha trascorso l'iter del primo tricolore della Repubblica Cispadana e Cisalpina del 1797, fino all'art.12 della Costituzione Italiana che la propone come simbolo nazionale-22 /01/2020

Progetto "Dal viaggio della memoria alla memoria condivisa". Gli alunni che hanno partecipato al viaggio della memoria., organizzato dal Miur, incontrano e raccontano ai compagni l'esperienza del viaggio. Proiezione di un docufilm del viaggio e lettura di un messaggio della Senatrice Liliana Segre indirizzato ai nostri allievi-27/01/2020

Progetto "Io non cado nella rete" alla classe vengono somministrati dei test anonimi, per valutare la conoscenza delle insidie che si nascondono in rete, 05-12-2020.

Open Day-Partecipazione della classe agli open day 28-12-2020,

Spettacoli teatrali-Teatro stabile “L’uomo dal fiore in bocca” il 14/11/2019; Romeo e Giulietta presso il teatro stabile-19/12/2019.

Spettacoli teatrali , Teatro stabile“ Diplomazia”24-03-2022

Proiezione cinematografica- “Il sole a mezzanotte” presso il cinema Lo Po di Catania 31/01/2020.

Proiezione cinematografica “Tutto quello che vuoi” presso il cinema Lo Po di Catania 26-02-20020.

Festeggiamenti centenario “De Felice” - Alcuni alunni sono stati impegnati nell’attività di accoglienza. Omissis

Museo dello sbarco e del cinema presso “Le Ciminiere” di Catania- 11/02/2020

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 -11-2019.

25-11-2020.

Conferenza sui diritti umani,08-01-2019.

In omaggio ai **festeggiamenti della festa di S. AGATA la classe ha partecipato alla visita guidata dei luoghi agatini 29-01-2019.**

Giornata della donna, lezione conferenza sul tema “Noi donne tra le donne” 05-03-2020.

Giornata nazionale contro “il bullismo”, lezione conferenza sul tema bullismo nelle scuole 08-01-2020, 03-01-2022.

Celebrazioni per i 60 anni “Adriano Olivetti”20-102021.

Presentazione libro di Agata Teresa Motta , incontro con la scrittrice,26-11-2021.

Incontro con alcuni rappresentanti di “**Amnesty International**”.10-12-2021.

Incontro formativo sulla “violenza di genere”.28-01-2022.

ATTIVITA' INFORMATIVE

Incontro informativo con i referenti dell’associazione arbitri per il corso di arbitro- 28/10/2019

Orientamento in uscita- presso L’Università di economia eCommercio di Catania 05-05-20222.

Incontro informativo-Italian Diplomatic Academy, ente di alta formazione associato al dipartimento di pubblica informazione delle Nazioni Unite, organizzato per la presentazione dettagliata dei programmi “Stud

Incontro formativo con l’agenzia “Happy day” 29-01-20020.

Incontro formativo sul tema mediterraneo “un mare di incontri e scontri” 19-02-2020.

Incontri formativo presso la scuola di formazione per “il bene comune”,20-11-2021.

Ciclo seminari “dall’analisi del fenomenomafioso alla cittadinanza attiva”07-01-2022.

Corso obbligatorio “INAIL” 04-03-2022.

EDUCAZIONE CIVICA:

La classe quando frequentava il terzo anno ha svolto un percorso formativo relativo alla disciplina “Cittadinanza e Costituzione”, che è stata sostituita con l’attuale “Educazione Civica).

Con l’entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stata prevista l’introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell’insegnamento obbligatorio dell’Educazione civica e ambientale, pertanto a decorrere dal1°settembre del primo anno scolastico successivo all’entrata in vigore della presente legge, sono abrogati i decreti legislativi relativi all’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” (art.2 comma 9) .I singoli docenti, sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento, proporranno attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi dai diversi docenti. Il monte ore annuale previsto dalla normativa è di trentatré. La classe ha seguito il Piano didattico d’Istituto per curricoli verticali

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché il loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo economico sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

| CONOSCENZE | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|--|---|--|--|---|--|---|--|
| Conoscenze riferite alle unità didattiche proposte | Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non | Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e | Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e | Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate | Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. |

| | | | | | | | |
|--|--|---|---|--|--|---|---|
| | consolidate recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante | recuperabili con l'aiuto dell'insegnante | recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni. | date, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante | te e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante | organizzate. L'alunno sa recuperare, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. | L'alunno sa recuperare e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi |
| ABILITÀ | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Individuare riferire, applicare riconoscere con riferimento alle unità didattiche proposte | L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante | L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza, | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più vicini all'esperienza diretta. | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e analizzati, | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi | L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze |

| | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|---|---|--|
| | | e e dei compagni | altrimenti con l'aiuto dell'insegnante. | Con il supporto dell'insegnante, collegare le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. | con buona pertinenza. | analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali. | e concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni. |
| ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e | L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con | L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti | L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti | L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti | L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti | L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti |

| | | | | | | | |
|---|---|--|--|---|---|---|--|
| <p>democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente</p> | <p>l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> | <p>l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civici auspica, con la sollecitazione degli adulti.</p> | <p>ti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine e consegue responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p> | <p>ti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p> | <p>coerenti con l'educazione civica e mostra buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> | <p>menti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si</p> | <p>con l'educazione civica e mostra di averne una completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si</p> |
|---|---|--|--|---|---|---|--|

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--------------------------------------|---|
| con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. | | | | | | abilità nel lavoro e verso il gruppo | assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo. |
|--|--|--|--|--|--|--------------------------------------|---|

PARTE 5

MATERIALE PER L'ESAME DI STATO

Articolazione Esami di Stato:

- **Prima prova scritta**
- **Seconda prova scritta**
- **Colloquio**

Ordinanza Ministeriale 14 marzo 2022 n.65

Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

L'esame, in base a quanto disposto dall'OM summenzionata consiste in tre prove:

1. **la prima prova scritta nazionale di italiano;**

2. **la seconda prova**, si svolge in forma scritta, caratterizzanti il corso di studio (predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni operanti nella scuola titolari della disciplina oggetto della prova medesima) , ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo

3. **il colloquio** è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs 62/20017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della

studentessa o studente(PECUP), Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5. dell'OM .65 del 14 marzo 2022.

Il candidato dimostra nel corso del colloquio

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare il percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Educazione Civica", come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
- d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studio.
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "EDUCAZIONE CIVICA".

Esami dei candidati con DSA/BES

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art.3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

Durante il colloquio i candidati possono utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal PDP e già utilizzati nel corso dell'anno scolastico.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti |
|--|----------------|---|--------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline | 1.50 |

| | | | |
|--|-----|---|-------------------|
| particolare riferimento a quelle d'indirizzo | | in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | - 3.50 |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 4 - 4.50 |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 5 - 6 |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 6.50 - 7 |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 - 3.50 |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 4 - 4.50 |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 5 - 5.50 |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 6 |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 - 1 |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 - 3.50 |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 4 - 4.50 |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 5 - 5.50 |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 6 |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 |

| | | | |
|---|-----|--|----------|
| con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 - 2.50 |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 - 2.50 |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze Personali | 3 |

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 15 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 1 |
| 2 | 1.50 |
| 3 | 2 |
| 4 | 3 |
| 5 | 4 |
| 6 | 4.50 |
| 7 | 5 |
| 8 | 6 |
| 9 | 7 |
| 10 | 7.50 |
| 11 | 8 |
| 12 | 9 |
| 13 | 10 |

| | |
|----|-------|
| 14 | 10.50 |
| 15 | 11 |
| 16 | 12 |
| 17 | 13 |
| 18 | 13.50 |
| 19 | 14 |
| 20 | 15 |

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

| Punteggio in base 20 | Punteggio in base 10 |
|----------------------|----------------------|
| 1 | 0.50 |
| 2 | 1 |
| 3 | 1.50 |
| 4 | 2 |
| 5 | 2.50 |
| 6 | 3 |
| 7 | 3.50 |
| 8 | 4 |
| 9 | 4.50 |
| 10 | 5 |
| 11 | 5.50 |
| 12 | 6 |
| 13 | 6.50 |
| 14 | 7 |
| 15 | 7.50 |
| 16 | 8 |
| 17 | 8.50 |
| 18 | 9 |
| 19 | 9.50 |
| 20 | 10 |

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del. D. lgs62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venticinque punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di quindici punti per la prima prova e un massimo di dieci punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di cinquanta punti.

PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE V A SIA

A.S. 2021/2022

Dopo aver sinteticamente descritto la fiscalità nelle società di capitali, compilare il bilancio d'esercizio analitico di una azienda industriale tenendo conto di quanto segue:

- gli investimenti pari ad euro 2.500.000;
l'attivo immobilizzato pari al 55% degli investimenti; l'indice leverage 1,5 %;
l'indice ROE 8%.

Dati opportunamente scelti ove mancanti.

Griglia di valutazione della seconda prova

scritta dell'esame di Stato

INDIRIZZO: SPA

| INDICATORI | DESCRITTORI | VALUTAZIONE | PUNTEGGIO |
|---|---|--|-----------|
| Conoscenza | Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | Ottima | 5 |
| | | Adeguate | 4 |
| | | Sufficiente | 3 |
| | | Scarsa | 2 |
| | | Gravemente insufficiente | 1 |
| Competenza | Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione | Ottima | 8 |
| | | Adeguate | 6/7 |
| | | Parzialmente adeguate | 5 |
| | | Sufficiente | 4 |
| | | Scarsa | 3 |
| | | Insufficiente | 2 |
| | | Gravemente insufficiente | 1 |
| Completezza dello svolgimento | Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti | Pienamente corretta/coerente e completa | 4 |
| | | Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva | 3 |
| | | Parzialmente corretta/coerente e incompleta | 2 |
| | | Non corretta/coerente e parziale | 1 |
| Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa | Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | Buona | 3 |
| | | Adeguate | 2 |
| | | Scarsa | 1 |

PARTE 6 - ALLEGATI

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE - CLASSE V SEZ. A SIA

DISCIPLINA: ITALIANO E EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Agata Coco

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si compone di diciannove alunni, dei quali tre ripetenti la classe quinta dello stesso istituto. Il gruppo classe è eterogeneo a livello socio-culturale e poco coeso. Alla fine del percorso scolastico ognuno ha raggiunto un grado di maturazione e di preparazione commisurati all'impegno, alla partecipazione, alle capacità e potenzialità individuali. Solo un piccolo gruppo di studenti dimostra di aver acquisito un metodo di studio adeguato, è in grado di elaborare autonomamente i contenuti e di esporli in forma discretamente appropriata e corretta. Altri hanno conseguito sufficienti risultati, mentre altri si sono impegnati discontinuamente e hanno acquisito una preparazione appena sufficiente. Un gruppetto, infine, ha frequentato discontinuamente, ha evidenziato difficoltà ad organizzare autonomamente il proprio lavoro, si è impegnato saltuariamente e con superficialità, cosicché, nel complesso, i risultati sono inferiori alle attese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica ha permesso di conseguire i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere le principali correnti letterarie e degli autori più importanti della letteratura italiana. Conoscere le più importanti opere letterarie e una selezione di testi e brani tratti dalle stesse.

Capacità

Leggere, comprendere ed analizzare un testo letterario sia in prosa che in versi.

Produrre testi orali in forma chiara e corretta. Contestualizzare opere ed autori. Ricostruire, dai brani proposti, la poetica e il pensiero dell'autore. Esprimere in modo corretto e chiaro i contenuti.

Competenze Saper argomentare e sintetizzare.

Saper riconoscere e analizzare gli elementi specifici del testo letterario: narrativo e poetico. Saper riconoscere testi di differente tipologia. Saper operare confronti tra autori, opere e contesti culturali diversi.

CONTENUTI TRATTATI

GIACOMO LEOPARDI

La vita, le opere, lo sviluppo del pensiero leopardiano

I Canti: sviluppo, struttura, temi e stile.

Testi:

Alla luna,

L'infinito

Il Sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,

Le operette morali: Dialogo della natura e di un islandese

TRA POSITIVISMO E DECADENTISMO

Il Naturalismo. E. Zola Il pensiero, La letteratura, Intellettuali e società.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano. Il Verismo.

GIOVANNI VERGA

La vita, il pensiero, la poetica, le opere. La poetica verista.

Testi: Da "Vita dei campi": *Rosso malpelo, La lupa* .

Da "Novelle rusticane": *La roba*

Da "I Malavoglia": *La famiglia Malavoglia, Il naufragio della Provvidenza.*

Da "Mastro Don Gesualdo". Brano: *La morte di Gesualdo*

BAUDELAIRE E I SIMBOLISTI

Charles Baudelaire

Testi: *L'Albatros*

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita, le opere. I grandi temi: il divo narcisista, l'estetismo, il superomismo.

Testi: Da "Il piacere" Brano: *La vita come un'opera d'arte*

Da "Alcyone" *La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le opere. I grandi temi: il fanciullino, il nido, il simbolismo.

"Myrica" : Composizione, struttura e titolo. I temi. Lo stile.

Testi: *Arano, L'Assiuolo, X Agosto, Novembre*

"Canti di Castelvecchio"

Il gelsomino notturno, La mia sera

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere. I grandi temi: la poetica dell'umorismo, il vitalismo e la pazzia, l'io diviso, la dimensione scenica.

Testi:

La poetica dell'umorismo: *Il segreto di una bizzarra vecchietta*

“Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato, La patente*

“Uno, nessuno e centomila”: *Mia moglie e il mio naso*

I capolavori teatrali da “Sei personaggi in cerca di autore”, *L'incontro con il capocomico*. “Enrico IV”

“Il fu Mattia Pascal”: genesi e composizione, la trama, il personaggio, i temi, le tecniche narrative.

Brano: *Cambio treno* (cap. VII), *Io e l'ombra mia* (cap.XV)

GIUSEPPE UNGARETTI: La vita, la poetica, le opere.

“L'Allegria”

Testi: *Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del carso*

“Sentimento del tempo”: *La madre*

“Il dolore”: *Non gridate più*

ITALO SVEVO

La vita, le opere e la poetica

“La coscienza di Zeno”: *Preambolo e Prefazione, La morte del padre, La conclusione*.

I contenuti sono stati sviluppati anche in riferimento ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di classe e indicati all'interno del documento

METODOLOGIE STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO

R. Carnero – G. Iannaccone, *Il tesoro della letteratura* vol. 3, Giunti – Treccani

La lezione frontale, la lezione partecipata e il dibattito sono state le modalità prevalentemente utilizzate.

La piattaforma G Suite ha consentito di integrare con contenuti digitali il libro di testo e il materiale cartaceo. Sono stati utilizzati e trasmessi su classroom materiali di approfondimento, schede di sintesi e power point finalizzati al ripasso degli argomenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte. Le tipologie che sono state proposte per le prove scritte, sono state assegnate in previsione della prova scritta dell'esame di stato. Analisi del testo poetico e narrativo, analisi, comprensione e produzione di testi argomentativi, tema argomentativo di ordine generale sono stati lo strumento per sviluppare e accertare il possesso delle abilità linguistiche, delle capacità critiche ed espressive degli studenti nella produzione di testi diversificati. Le prove orali sono state effettuate attraverso interrogazioni – discussioni, allo scopo di verificare le conoscenze, le competenze logico-espressive e la capacità di collegare gli argomenti oggetto del programma. Il grado di conoscenza, competenza e capacità elaborativa e critica è stato misurato sulla base dei criteri indicati dal Consiglio di classe e sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio docente.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista l'**introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, sono state svolte attività didattiche finalizzate allo sviluppo sistematico di conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, con l'ausilio di moduli interdisciplinari trasversali.

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.

| NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI SVOLTI | OBIETTIVI |
|--|---|--|
| COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE | Bambini in guerra vittima dei conflitti | Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato. Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali. (Obiettivo 16.1, 16.10 Agenda 2030) |

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V SEZ. A

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: STORIA E EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Agata Coco

PROFILO DELLA CLASSE

Alla fine del percorso scolastico ogni alunno ha raggiunto un grado di preparazione commisurato all'impegno, alla partecipazione, alle capacità e potenzialità individuali. Una parte della classe ha evidenziato un certo interesse per la disciplina, per l'attualità e per i fenomeni politici e sociali e ha dimostrato di aver acquisito un metodo di studio discretamente adeguato. Un secondo gruppo si è impegnato quasi costantemente e ha conseguito risultati sufficienti, pur non avendo raggiunto pienamente tutti gli obiettivi indicati in fase di programmazione. Altri, infine, hanno frequentato saltuariamente, hanno evidenziato difficoltà ad organizzare autonomamente il proprio lavoro, si sono impegnati discontinuamente e con superficialità, cosicché, nel complesso, i risultati sono inferiori alle attese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel corso dell'anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere le trasformazioni storico-sociali tra Ottocento e Novecento e le caratteristiche generali della nuova società di massa.
- Conoscere le cause della crisi politica e istituzionale di fine Ottocento e l'avvento dell'età giolittiana. Conoscere le dinamiche storiche, politiche e sociali della Grande guerra.
- Conoscere a grandi linee gli eventi relativi alla Rivoluzione russa.
- Conoscere i fenomeni sociali del primo dopoguerra in Italia e le dinamiche che favorirono l'avvento del fascismo.
- Conoscere cause, eventi e conseguenze relativi all'avvento del nazismo.

Conoscere i motivi e gli eventi della Seconda guerra mondiale e le sue conseguenze.

ABILITÀ E COMPETENZE

- Comprendere la relazione tra presente e passato
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.
- Esporre gli argomenti usando un lessico adeguato
- Effettuare collegamenti in senso diacronico e sincronico
- Comprendere il fenomeno storico nei suoi molteplici aspetti (politico, economico, sociale, religioso, culturale)
- Sapersi confrontare con la realtà esterna
- Analizzare ed individuare differenze per favorire l'integrazione culturale.

CONTENUTI TRATTATI

L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE

Il governo della Destra e la questione meridionale

L'annessione del Veneto e la conquista di Roma

La sinistra al potere.

La crisi di fine secolo

L'INIZIO DEL XX SECOLO: SITUAZIONE POLITICA E SOCIALE

La Belle Epoque: ottimismo e progresso

Le novità scientifico-tecnologiche e culturali

La società europea di fine secolo.

Progresso economico e associazioni sindacali.

La nascita dei movimenti nazionalisti.

L'Italia giolittiana Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"

L'Italia nel teatro internazionale

La conclusione dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La genesi del conflitto mondiale

Lo scoppio della guerra

Il primo anno di guerra

Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti

La guerra di trincea

La svolta del 1917 La fine del conflitto e i trattati di pace

La delusione e il bilancio della guerra.

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista
Lenin e le “Tesi di aprile”
La rivoluzione d’Ottobre
La guerra civile
La nascita dell’URSS
Lo stalinismo.

L’ITALIA SOTTO IL FASCISMO

Il Fascismo in Italia
La crisi del dopoguerra e il biennio rosso
Il ritorno di Giolitti I Fasci di combattimento
La marcia su Roma
La costruzione del regime (1922-1925)
Il delitto Matteotti
Il Regime fascista
La costruzione dello stato fascista dal 1925: l’organizzazione del consenso
La scuola fascista.
I rapporti con la Chiesa
L’opposizione al fascismo
La politica economica e la politica estera
Le leggi razziali.

L’ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il Nazismo La Repubblica di Weimar
La Germania negli anni Venti
La fine della Repubblica di Weimar
Il nazismo al potere
Lo stato totalitario in Germania
La politica economica, estera e razziale.

IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

La tragedia della guerra
Verso la guerra Lo scoppio del conflitto.
La “guerra lampo” (1939-1940)
La guerra “parallela” dell’Italia
L’attacco nazista all’URSS e l’intervento americano
1942-1943: il trionfo del nazismo e la svolta del conflitto
1943-1944: il crollo del regime fascista, l’offensiva alleata, la Resistenza in Europa
1944-1945: la conclusione del conflitto e la sconfitta del nazismo
La Conferenza di Potsdam e l’assetto postbellico
La Shoah.

METODOLOGIE STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO

Franco Bertini, La lezione della storia vol.3, Mursia

La lezione frontale, la lezione partecipata e il dibattito sono state le modalità prevalentemente utilizzate.

L'utilizzo della piattaforma G Suite ha consentito di integrare più agevolmente il materiale cartaceo con contenuti digitali. Sono stati utilizzati power point, schede di sintesi, mappe concettuali, materiale fotografico.

=

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali al termine delle principali unità di contenuto. La griglia di valutazione è quella approvata dal Collegio dei docenti e inserita nella programmazione di classe del CdC. I criteri di valutazione sono stati: la conoscenza dei contenuti, l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento, l'uso del lessico specifico della disciplina, la chiarezza e la coerenza espositiva, la capacità di collegare le conoscenze la capacità di rielaborazione personale.

La valutazione intesa non solo come acquisizione di contenuti, ma come un processo di formazione umana oltre che culturale, terrà conto, inoltre, della presenza, dell'interesse, della partecipazione, della organizzazione e puntualità nello svolgimento delle consegne e anche di eventuali situazioni personali che possano avere impedito un sereno processo di apprendimento.

EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n.92, a partire dal 2020** è stata prevista **l'introduzione**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'**Educazione civica e ambientale**.

Sulla base della programmazione svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, sono state svolte attività didattiche al fine di sviluppare con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati dalla Legge in oggetto, avvalendosi di unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali.

Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti per una società pacifica e inclusiva che miri a ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi.

| NUCLEI TEMATICI | CONTENUTI SVOLTI | OBIETTIVI |
|--|---|---|
| COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE | <p>Lo sfruttamento minorile tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Lo sfruttamento minorile e il traffico di bambini, in special modo, nei paesi in via di sviluppo.</p> | <p>Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti (Obiettivo 16.2 Agenda 2030)</p> |

METODOLOGIE STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Ho utilizzato prevalentemente il dibattito e la lezione partecipata. Sono stati utilizzati documenti, fonti, discorsi, testimonianze, rapporti, commentati in classe e successivamente trasmessi su classroom.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso elaborati scritti al termine delle unità di contenuto. Alla fine del percorso gli alunni attraverso una produzione personale dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze riconducibili ai tre nuclei. La scheda di valutazione è quella approntata per la valutazione dell'Educazione civica ed inserita nel Documento di classe. I criteri di valutazione sono: lo sviluppo delle conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e i comportamenti riferiti alle unità didattiche proposte, secondo la griglia contenuta nel piano didattico di Educazione civica approvato dal Collegio docenti nella seduta del 22 dicembre 2020.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI

A.S. 2021-2022

Allegato al Documento del 15 Maggio - CLASSE V sez. A SIA

| |
|---|
| <p>Disciplina: INFORMATICA</p> <p>Docente: Giovanni D'Aquino</p> |
| <p>PROFILO DELLA CLASSE</p> |
| <p>a classe è formata da 19 alunni. Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata sostanzialmente corretta, mentre si è presentata eterogenea nella motivazione allo studio, nella partecipazione e nel profitto. In merito alle conoscenze, competenze e capacità, un gruppo di alunni si è sempre distinto per un impegno serio e fattivo, una partecipazione attenta, motivata e un possesso sicuro dei contenuti, conseguendo un buon profitto conforme agli obiettivi prefissati; altri pur dotati di capacità che avrebbero consentito un profitto decisamente migliore, per l'applicazione discontinua o per difficoltà di elaborare un proprio metodo di apprendimento, presentano un grado di preparazione non del tutto sufficiente; un terzo gruppo è composto da alunni che hanno sempre manifestato scarso impegno e partecipazione discontinua.</p> <p>Nel complesso, dal punto di vista disciplinare, non sono emerse particolari</p> |

problematiche, il comportamento della classe è stato sempre corretto ed adeguatamente partecipe.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Con riferimento alla DaD

MODALITÀ E FINALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Competenze: non hanno subito modifiche sostanziali

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza matematica, scientifica, tecnologica, economico amministrativa;
2. competenza digitale;
3. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
4. competenza in materia di cittadinanza, diritto e salute;
5. competenza imprenditoriale

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe in generale non ha raggiunto gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno e questo a causa di

carenze formative maturate nei due anni precedenti in cui le lezioni sono state svolte in DaD e gli

allievi non hanno avuto la possibilità di maturare gli argomenti più marcatamente laboratoriali. Ci si è

dunque soffermati nel consolidamento delle conoscenze pregresse soprattutto per la parte del

programma relativa ai DBMS. La classe ha acquisito un livello eterogeneo di conoscenze, capacità e

competenze e i risultati raggiunti sono pertanto diversificati. Buona parte degli alunni si è impegnata,

ha partecipato attivamente e presenta un sufficiente o buon possesso dei contenuti; altri, a causa della

presenza di lacune pregresse, dello scarso impegno e per difficoltà di elaborare un proprio metodo di

apprendimento, presentano un grado di preparazione lacunoso e frammentario.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere il modello E/R

Conoscere le caratteristiche del DB relazionale e le operazioni che possono essere eseguite

Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL

Conoscere l'organizzazione delle reti

Conoscere le principali caratteristiche delle reti

Conoscere gli scenari possibili nell'organizzazione delle reti
Conoscere il concetto di sistema di gestione
Conoscere le problematiche legate alla sicurezza dei sistemi informatici
Conoscere le caratteristiche della crittografia e della firma digitale
Conoscere i crimini informatici

ABILITÀ E COMPETENZE

Abilità:

Saper progettare un database
Saper utilizzare programmi per la creazione di basi di dati.
Saper eseguire semplici query su un data base
Saper riconoscere le topologie e le organizzazioni delle reti
Saper impostare il progetto organizzativo per semplici reti
Essere consapevoli delle potenzialità degli ERP
Essere consapevoli dell'importanza della sicurezza nel sistema informativo aziendale

Competenze: Applicare procedure adeguate per la progettazione e l'interazione con un database

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
Scegliere dispositivi e strumenti per sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Ricerca i diversi modelli organizzativi aziendali, ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

Riconoscere i crimini informatici.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI:

Base di dati e il linguaggio SQL

Reti per l'azienda e la pubblica amministrazione

Sistemi per la gestione d'impresa e la sicurezza informatica

Crimini informatici.

In allegato il programma che specifica maggiormente ciò che è stato svolto.

Dopo il 05 marzo 2022, sono state svolte le verifiche sul secondo modulo (Reti) e gli altri 2 moduli: SIA e Crimini informatici.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e dialogate, esercitazioni individuali e di gruppo. Attività laboratoriale.

Durante la DAD:

Sono state utilizzate: video lezioni, materiali prodotti dall'insegnante, youtube, WhatsApp, e-mail, Google Suite;

Modalità di verifica formativa e per la verifica delle competenze, delle abilità e delle conoscenze:

- colloquio con la piattaforma GSuite utilizzando Meet
- rispetto dei tempi di consegna ed impegno nelle verifiche con la piattaforma GSuite o con whatapp;

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Informatica per S.I.A. classe 5 di A. Lorenzi, E. Cavalli ed. ATLAS

Il libro di testo è stato integrato con appunti e ricerche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento essenziale: riguarda da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e dall'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalle singole unità di apprendimento).

Il controllo delle conoscenze è stato dettato dal risultato di prove scritte, orali: da ciò sono emerse anche le capacità.

La valutazione è stata sufficiente per gli alunni che hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi, stabiliti, basando la valutazione sui seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- abilità di comprensione;
- capacità espressive;
- competenze applicative.

La valutazione è stata insufficiente per gli alunni che hanno dimostrato di non aver raggiunto gli obiettivi minimi o che hanno presentato lacune gravi rilevate in uno degli elementi di valutazione. Si seguono i criteri stabiliti dal Collegio docenti.

Lo stato di avanzamento del piano di lavoro è stato verificato mediante un congruo numero di verifiche che hanno rilevato i livelli di conoscenza, competenza e abilità raggiunti.

Sono stati considerati, oltre alla conoscenza dei contenuti disciplinari e alle

competenze e abilità specifiche, anche elementi quali: qualità della partecipazione al lavoro didattico, proprietà e precisione espositiva, autonomia nello studio, creatività nell'approfondimento e nell'elaborazione, impiego. Le verifiche orali sono state effettuate per unità didattica tramite interrogazioni individuali, almeno 1 per modulo (con possibilità di migliorare la valutazione). Le prove scritte sono state 4 (1 per nel primo trimestre e 3 nella seconda parte dell'anno (pentamestre)

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO - CLASSE V SEZ. A SIA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SCIACCA SANTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 alunni, di cui uno seguito dall'insegnante di sostegno e tre con DSA. Gli alunni tutti in età scolare, nonostante la frammentaria conoscenza degli argomenti propedeutici al programma della quinta classe, hanno cercato di partecipare al dialogo educativo anche se, non in modo costante.

L'impegno è stato continuo solo per alcuni alunni che quindi sono riusciti ad affrontare con competenza critica argomenti che altrimenti sarebbero diventati sterili e mal collocati nella realtà economico-sociale.

Gran parte del programma della V classe infatti, trova attinenza con situazioni concrete ed è applicato alla soluzione di problemi reali.

Per gli altri invece, l'impegno è stato debole e discontinuo.

Verso la fine dell'anno, tutti hanno cercato di migliorare la propria situazione seguendo le lezioni e svolgendo il lavoro assegnato per casa.

RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

Con riferimento alla DaD

Competenze:

invariate rispetto alla programmazione iniziale.

Competenze chiave per l'apprendimento:

- Competenza matematica, scientifica, tecnologica, economico amministrativa
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

MODALITÀ E FINALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, svolto con le lezioni in classe e, per l'ultima parte dell'anno, con videolezioni in diretta e in differita attraverso la piattaforma G Suite, è stato finalizzato al:

-raggiungimento di una preparazione culturale e professionale,
potenziamento delle capacità di correlare situazioni concrete e situazioni astratte

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Comprensione della strumentalità della matematica generale alla matematica applicata

ABILITÀ E COMPETENZE

- Costruzione di un modello matematico
- Adattamento dei modelli matematici alla casistica dei problemi economici e finanziari

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

Programma svolto in classe fini al 05/03/2022

Richiami di algebra

equazioni e disequazioni di secondo grado- sistemi di equazioni e disequazioni

La retta: equazione e rappresentazione grafica

La parabola: equazione e rappresentazione grafica

La circonferenza: equazione e rappresentazione grafica

Risoluzione grafica di disequazioni

Rappresentazione grafica di disequazioni lineari e non lineari in due variabili –

rappresentazione grafica di sistemi di disequazioni lineari in due variabili –

rappresentazione grafica di sistemi di disequazioni non lineari in due variabili

Funzioni reali di due variabili reali

Definizione – campo di esistenza – rappresentazione grafica – linee e curve di livello.

Programma svolto con DaD dal 05/03/2022

Ricerca operativa e problemi di scelta

La ricerca operativa e le sue fasi - elementi e impostazione dei problemi di scelta - vincoli tecnici e vincoli di segno - modello matematico- classificazione dei problemi di scelta

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati

Problemi di scelta nel continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una retta – problemi di scelta nel continuo quando il grafico è una parabola- diagramma di redditività.

Il problema delle scorte

Costo delle ordinazioni - costo del magazzinaggio - formalizzazione del problema - ricerca del minimo della funzione del costo totale

Cenni sulla programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, dibattiti, esercitazioni individuali e di gruppo, videolezioni in diretta e in differita, sono state le metodologie di insegnamento adottate.

Si è favorito l'interessamento continuo degli alunni coinvolgendoli in problematiche strettamente connesse con la loro professionalità che ormai si avviava alla maturità.

E' stato utilizzato con particolare privilegio il metodo del problem solving, partendo cioè da situazioni concrete e significative per gli alunni, sono state impostate le varie problematiche in modo tale da stimolare gli stessi a trovare la soluzione , a verificarla ed a saper scegliere in caso di soluzioni alternative.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO

MATEMATICA ROSSO VOL. n.5

M. BERGAMINI, A. TRIFONR.

ZANICHELLI

Oltre al libro di testo sono stati forniti appunti, sintesi e videolezioni di approfondimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte, verifiche orali, questionari e relazioni.

La valutazione è stata di tipo formativo e si è sempre tenuto conto:

- del raggiungimento degli obiettivi programmati
- della situazione di partenza e dei progressi fatti nel corso dell'anno
- Del grado di impegno profuso oltre che di eventuali problemi extrascolastici che possano aver influito sul rendimento scolastico .

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO CLASSE V SEZ. A SIA

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa PASQUA AGATA DI BENEDETTO

5 A SIA - Anno Scolastico 2021/2022

Libri di testo: Best Performance

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 elementi:12 maschi e 7 femmine. Durante il corso dell'anno scolastico, gli allievi hanno dimostrato ,complessivamente,una incostante attenzione e un altalenante interesse anche perché alcuni di loro hanno frequentato con poca assiduità. Le verifiche orali si sono ottenute dopo una continua sollecitazione da parte dell'insegnante. Ultimamente l'impegno della classe è un po' migliorato ottenendo un esito sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

- a) Conoscenze Quanto indicato alla voce contenuti
- b) Competenze L'alunno ha la capacità di orientarsi all'interno degli argomenti studiati e ha la capacità di trovare collegamenti.
- c) Abilità L'alunno sa parlare in inglese di argomenti tecnici di carattere commerciale nonché di quanto studiato in merito agli argomenti di civiltà. E' inoltre in grado di tradurre ,analizzare e comporre lettere nelle varie tipologie presi in esame durante l'anno.

CONTENUTI:

Marketing
Banking systems
Payment methods
Globalization
Stock exchanges
Transport
Insurance
Types of letters:
Enquires
Offers
Circulars
Orders

METODI E STRUMENTI:

Approccio nozionale funzionale e strutturale.
L'attività in classe è stata supportata dall'uso della lavagna e dalla consultazione del libro di testo e fotocopie.
Altri sussidi: Materiale informativo fornito in fotocopie.
Uso del laboratorio linguistico

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO:

Il recupero è stato effettuato durante le ore curriculari tramite esercizi di trasformazione, completamento, comprensione del testo e risposta alle domande.

VERIFICHE:

- Questionari
- Traduzione e produzione di lettere di vario tipo utilizzate nel campo del commercio
- Situazioni di vita reale
- Brani da comprendere con relative domande.

Per ciò che riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento a quelli definiti nella programmazione disciplinare annuale.

A.S. 2021-2022

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO –

CLASSE V SEZ. A SIA

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: ANNA MORANDI

PROFILO DELLA CLASSE

La disciplina prevede 1h di lezione settimanale.

La classe è costituita da 19 alunni di cui 1 diversamente abile, 3 DSA e 4 che non si avvalgono e restano in classe a svolgere studio autonomo non essendo presente alcuna attività alternativa; un alunno ha abbandonato quasi da subito il percorso scolastico; un'alunna ha effettuato numerosissime assenze.

Gli alunni partecipano al dialogo didattico-educativo con sufficiente coinvolgimento anche se la condivisione dei punti di vista, spesso, dev'essere sollecitata con domande dirette a causa di una facilità di distrazione che li caratterizza. Non ci sono, comunque, mai stati problemi di ordine disciplinare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi previsti si considerano sufficientemente raggiunti e interiorizzati da tutti gli alunni.

CONTENUTI TRATTATI

ARGOMENTI SVOLTI

Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali- Etica e morale - Bioetica - Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo - Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa - La presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale – Esposizione guidata degli alunni – Lettura critica del testo

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo di Michele Contadini "ITINERARI 2.0" Ed. ElleDiCi è stato integrato da schede didattiche di altri testi specifici , da articoli di giornali su cui riflettere e da documenti della Dottrina Sociale della Chiesa – articoli da riviste specializzate

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è basata sulla osservazione da parte della docente dell'interesse, della

partecipazione e sulla disponibilità degli alunni al dialogo didattico -educativo

intercorso tenendo conto dei seguenti parametri: frequenza e pertinenza degli

interventi, richieste di approfondimento, livello di attenzione dimostrata.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V sez. A -SIA**

DISCIPLINA: DIRITTO ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: CINZIA ALABISO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La V A SIA è una classe formata complessivamente da 19 alunni, ragazzi e ragazze, di cui un alunno H, con programmazione differenziata, un alunno DSA e due alunni dichiarati BES ai quali è stato predisposto relativo PDP e sono stati regolarmente osservati nei confronti di questi alunni verifiche programmate, attuate misure dispensative e utilizzati strumenti compensativi per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Nell'attuale quinta classe, si ritrova comunque un gruppo omogeneo di studenti che ha percorso compattamente l'ultimo anno scolastico altri si sono aggiunti in quanto sono, invece, ripetenti.

Il profilo della classe, dal punto di vista disciplinare, si può definire complessivamente positivo.

Dal punto di vista del rendimento la classe è eterogenea in quanto vi un gruppo che frequenta con regolarità e profitto un altro, purtroppo, frequenta in maniera discontinua con evidenti effetti sul rendimento scolastico. Di questi la ragione è imputabile a seri problemi di salute per altri probabilmente per motivi strettamente personali.

Alcuni alunni, pertanto, per capacità, prontezza, intuizione, senso critico, partecipazione viva al dialogo educativo hanno raggiunto ottimi risultati, altri, con minori risorse ma discreto impegno, hanno raggiunto un profitto sufficiente.

A causa dell'emergenza COVID-19 e della frequenza irregolare di molti studenti si è proceduto ad una riduzione della programmazione della materia rispetto a quella impostata all'inizio dell'anno, in quanto si è reso necessario attivare una Didattica a Distanza o Integrata che prevedesse l'utilizzo di varie piattaforme e di mezzi multimediali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

COMPETENZE

- potenziare ed utilizzare correttamente un adeguato linguaggio tecnico-giuridico
- riconoscere nell'evoluzione dei processi esaminati l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale
- saper riconoscere i vari tipi di Fonti
- partendo dai principi costituzionali, collocare la propria esperienza nel sistema di regole che garantiscono la tutela dei diritti individuali e collettivi
- applicare le competenze informatiche e di cooperative learning

ABILITA'

- Saper distinguere le fonti del diritto
- Saper individuare i principi su cui si basa lo Stato Italiano
- Saper individuare i principi su cui si basa la forma di governo e di stato
- Saper individuare i principi su cui si basa la Costituzione Italiana, la sua struttura, come nasce, caratteristiche.
- Saper individuare la struttura, i caratteri e la funzione del Parlamento Italiano
- Saper individuare la struttura, i caratteri e la funzione del Governo Italiano
- Saper individuare la procedura per la nomina del Presidente della Repubblica, i suoi poteri, la sua funzione e le sue responsabilità
- Saper individuare la funzione dei giudici e l'organizzazione della funzione giurisdizionale
- Saper individuare la funzione della Corte Costituzionale
- Saper individuare il concetto di Regione, del principio delle autonomie regionali, distinzione tra regioni ordinarie e speciali, organi regionali e relative competenze
- Saper individuare l'importanza del concetto di giustizia formale e sostanziale, il perché l'Italia ripudia la guerra (art.11 Cost.) –
- Comprendere le motivazioni del conflitto Russia /Ucraina, il perché di tante organizzazioni in aiuto dei bambini in guerra, l'importanza di eliminare le disuguaglianze e povertà
- Saper comprendere le responsabilità nei comportamenti digitali e i possibili reati informatici

OBIETTIVI:

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico di settore
- Comprendere un testo, individuare le parole chiave e saperne elaborare un discorso
- Collegare argomenti disciplinari e interdisciplinari
- Migliorare il metodo di studio in termini di efficienza, efficacia e autonomia
- Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione italiana contestualizzata al quadro normativo storico-sociale attuale
- Sviluppare l'organizzazione di un pensiero autonomo e critico
- Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico-economiche e civiche e a tradurle in prassi positive

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO TRATTATI

UNITA'1 – LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO

- Lo Stato
- La Costituzione Italiana: nascita, struttura e caratteri
- I principi fondamentali della Costituzione
- I principi della forma di governo

UNITA' 2 L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- Il Parlamento
- Il Governo
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- Il presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale

UNITA' 3 – LE REGIONI

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI

In riferimento al I nucleo (legalità e solidarietà):

- Giustizia formale e sostanziale
- L'Italia ripudia la guerra (art.11 Cost.) – motivazioni del conflitto Russia /Ucraina –

In riferimento al II nucleo (sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio):

- Chi aiuta i bambini in guerra?
- Ricchezza individuale e nazionale – disuguaglianze e povertà

In riferimento al III nucleo (cittadinanza digitale):

- Diritti, doveri e competenze del cittadino digitale

- reati informatici

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Problem solving, cooperative learning, Flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica per scenari. Lezioni frontali, dibattito guidato dalla docente.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Il testo di diritto adottato si intitola DIRITTO della casa editrice Le Monnier scuola. Per educazione civica: Libro di educazione civica, Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale – Pearson Education

Altri strumenti utilizzati sono la Costituzione, LIM, videolezioni su youtube, power point, google classroom, moodle, cisco webex, dispense, articoli specialistici, libro di testo e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sono state orali, individuali o collettive, ma nella valutazione degli alunni sono state considerate anche il puntuale svolgimento di relazioni, esercitazioni e mappe concettuali assegnate.

I criteri di valutazione adottati sono l'acquisizione dei contenuti, l'uso di una terminologia adeguata, autonomia nell'apprendimento, capacità al dialogo, al senso critico e alla realizzazione di collegamenti concettuali interdisciplinari.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A -SIA**

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: CINZIA ALABISO

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La V A SIA è una classe formata complessivamente da 19 alunni, ragazzi e ragazze, di cui un alunno H, con programmazione differenziata, un alunno DSA e due alunni dichiarati BES. Il Consiglio di classe, pertanto, ha predisposto relativo PDP ad ognuno di questi ultimi e sono stati regolarmente osservati nei confronti di questi alunni verifiche programmate, attuate misure dispensative e utilizzati strumenti compensativi per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Nell'attuale quinta classe, si ritrova comunque un gruppo omogeneo di studenti che ha percorso compattamente l'ultimo anno scolastico altri si sono aggiunti in quanto sono, invece, ripetenti.

Il profilo della classe, dal punto di vista disciplinare, si può definire complessivamente positivo.

Dal punto di vista del rendimento la classe è eterogenea in quanto vi un gruppo che frequenta con regolarità e profitto un altro, purtroppo, frequenta in maniera discontinua con evidenti effetti sul rendimento. Di questi la ragione è imputabile a seri problemi di salute per altri probabilmente per motivi strettamente personali.

Alcuni alunni, pertanto, per capacità, prontezza, intuizione, senso critico, partecipazione viva al dialogo educativo hanno raggiunto ottimi risultati, altri, con minori risorse ma discreto impegno, hanno raggiunto un profitto sufficiente.

A causa dell'emergenza COVID-19 e della frequenza irregolare di molti studenti si è proceduto ad una riduzione della programmazione della materia rispetto a quella impostata all'inizio dell'anno, in quanto si è reso necessario attivare una Didattica a Distanza o Integrata che prevedesse l'utilizzo di varie piattaforme e di mezzi multimediali.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

COMPETENZE

- potenziare ed utilizzare correttamente un adeguato linguaggio tecnico-giuridico

- riconoscere nell'evoluzione dei processi esaminati l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale
- saper riconoscere i vari tipi di Fonti
- partendo dai principi costituzionali, collocare la propria esperienza nel sistema di regole che garantiscono la tutela dei diritti individuali e collettivi
- applicare le competenze informatiche e di cooperative learning

ABILITA'

- Saper individuare l'obiettivo dello studio della scienza dell'economia pubblica
- Saper distinguere beni dai servizi
- Saper individuare i soggetti della finanza pubblica
- Saper individuare le imprese pubbliche capendone la evoluzione nel tempo
- Saper individuare le politiche della finanza pubblica
- Saper individuare la spesa pubblica, la sua politica e la sua espansione nel tempo
- Saper individuare il sistema di protezione sociale
- Saper individuare la funzione degli enti previdenziali e assistenziali
- Saper individuare la funzione della contabilità pubblica e dei documenti di finanza pubblica
- Saper individuare il bilancio dello stato e degli altri documenti di programmazione economica
- Comprendere l'importanza del recovery fund
- Saper individuare il concetto di ricchezza individuale e nazionale, l'importanza di eliminare – disuguaglianze e povertà
- Comprendere i diritti, doveri e competenze del cittadino digitale

OBIETTIVI:

- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico di settore
- Comprendere un testo, individuare le parole chiave e saperne elaborare un discorso
- Collegare argomenti disciplinari e interdisciplinari

- Migliorare il metodo di studio in termini di efficienza, efficacia e autonomia
- Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione italiana contestualizzata al quadro normativo storico-sociale attuale
- Sviluppare l'organizzazione di un pensiero autonomo e critico
- Stimolare l'abitudine ad interpretare le conoscenze giuridico-economiche e civiche e a tradurle in prassi positive

CONTENUTI DI ECONOMIA TRATTATI:

UNITA' 1 – LA FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE

- La scienza delle finanze o Economia pubblica
- I beni e i servizi pubblici
- I soggetti della finanza pubblica
- le imprese pubbliche di ieri e di oggi
- L'evoluzione della finanza pubblica: dalla finanza neutrale alla finanza etica
- Le politiche della finanza pubblica

UNITA' 2 – LE ENTRATE E LE SPESE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche
- Le entrate tributarie
- Imposte, tasse e contributi
- Gli effetti economici delle entrate tributarie
- Le entrate extracomunitarie
- La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il sistema di protezione sociale
- I settori, le prestazioni e i destinatari della protezione sociale
- le misure previdenziali e assistenziali d'INPS e d'INAIL

UNITA' 3 – IL BILANCIO DELLO STATO

- La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica
- La normativa in materia di bilancio
- Il bilancio dello Stato
- Il bilancio di previsione
- Il bilancio di previsione a legislazione vigente
- Gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto Generale dello Stato

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI:

In riferimento al II nucleo (sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio):

- Recovery fund
- Ricchezza individuale e nazionale – disuguaglianze e povertà

In riferimento al III nucleo (cittadinanza digitale):

- Diritti, doveri e competenze del cittadino digitale

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Problem solving, cooperative learning, Flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica per scenari. Lezioni frontali, dibattito guidato dalla docente.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

Il testo adottato di economia si intitola Economia Pubblica – Tramontana

Per educazione civica: Libro di educazione civica, Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale – Pearson Education

Altri strumenti complessivamente utilizzati per entrambe le discipline sono la Costituzione, LIM, videolezioni su youtube, power point, google classroom, moodle, cisco webex, dispense, articoli specialistici, libro di testo e mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le verifiche sono state orali, individuali o collettive, ma nella valutazione degli alunni è stata considerata anche la puntualità delle consegne.

I criteri di valutazione adottati sono l'acquisizione dei contenuti, l'uso di una terminologia adeguata, autonomia nell'apprendimento, capacità al dialogo, al senso critico e alla realizzazione di collegamenti concettuali interdisciplinari.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
GIUSEPPE DE FELICE GIUFFRIDA – ADRIANO OLIVETTI**

A.S. 2021-2022

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. A - SIA**

DISCIPLINA: Economia Aziendale

DOCENTE: Prof. Rapisarda Concetto Roberto

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA DISCIPLINA

La classe è composta da n. 19 alunni.

Gli allievi presentano una sostanziale omogeneità socio-culturale.

Per quanto riguarda l'economia aziendale, ad eccezione di alcuni, gli altri hanno accusato notevoli carenze di base. Solo una parte della classe ha seguito costantemente lo studio della disciplina mentre l'altra ha avuto una partecipazione discontinua.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il mio impegno è stato quello di portare a livelli dignitosi di conoscenze il maggior numero possibile degli alunni. Per molti questo l'ho ottenuto, mentre per gli altri il profitto è stato più limitato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Contabilità generale e bilancio.
- Responsabilità sociale d'impresa.
- Fiscalità d'impresa.

METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Per quanto riguarda le mete seguite, ho cercato di puntare parallelamente sia su quelle educative formative che su quelle prettamente didattiche. Su quelle formative prospettando loro modelli di vita e di lavoro improntati a correttezza, precisione, puntualità, pulizia morale e signorilità nei rapporti di lavoro con chi ci circonda; su quelle prettamente didattiche fornendo loro un tipo di cultura e conoscenze pratiche nella loro essenzialità, evitando ogni forma di nozionismo sterile.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

- Libro di testo: Barale, Nazzaro e Ricci "Entriamo in azienda oggi 3" Tramontana.
- Appunti.
- Documenti aziendali.
- Laboratorio D'informatica.
- Fotocopie, riviste.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività didattica:

- Lezioni frontali, laboratoriali.
- Discussione casi aziendali in classe.
- Elaborazione di schemi.
- Analisi e produzione di documenti.
- Esercitazioni con dati a scelta.
- Analisi di casi aziendali, strumenti.

Verifiche:

Verifiche orali

Valutazione: conoscenza argomento, esposizione, collegamenti.

Verifiche scritte

Valutazione: coerenza degli importi, rispetto dei vincoli e delle tracce.

La scala di valori per le singole prove e per la valutazione finale va da 1/10 a 10/10.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE CLASSE V SEZ. A
SISTEMI INFORMATICI
AZIENDALIA.S. 2021-2022**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE: Prof.ssa Agata Barbagallo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre comportata in maniera corretta, dimostrando un particolare interesse per la disciplina e per le attività proposte, sia per quanto riguarda le attività pratiche che per quelle teoriche. Le alunne e gli alunni hanno partecipato con entusiasmo ed impegno costante alle varie forme di attività motoria e ludico competitive, confrontandosi amichevolmente con autocontrollo e rispetto delle regole.

Hanno manifestato interesse per gli argomenti teorici trattati, partecipando attivamente al dialogo educativo, condividendo informazioni ed esperienze personali per ulteriori momenti di riflessione e approfondimenti.

I risultati raggiunti, nel complesso, sono stati più che soddisfacenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Conoscenze:

Le alunne e gli alunni conoscono i comportamenti che promuovono il benessere personale, come l'importanza di un'adeguata attività motoria e di una alimentazione corretta per la salute e il benessere psicofisico. Sanno descrivere i rischi dovuti alla sedentarietà, ad abitudini di vita sbagliate e come prevenirli. Conoscono le problematiche derivanti da disturbi alimentari, dalle dipendenze e dal doping. Hanno compreso l'importanza del ruolo dello sport come strumento di comunicazione, per garantire inclusione, pari opportunità, abbattere i pregiudizi e le disuguaglianze.

Abilità:

Le alunne e gli alunni hanno maturato comportamenti adeguati alla prevenzione dei rischi e degli infortuni, utilizzando responsabilmente gli spazi condivisi e gli strumenti idonei all'attività fisica e sportiva. Partecipano responsabilmente all'attività motoria per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i

benefici per salute e utilizzano l'esperienza motoria acquisita per realizzare risposte motorie efficaci, in situazioni semplici e complesse.

Organizzano e riferiscono in modo adeguato le informazioni relative agli argomenti trattati.

Competenze:

Le alunne e gli alunni adeguano le proprie attività quotidiane verso comportamenti e stili di vita

corretti e sicuri. Riconoscono i benefici dell'attività motoria per la propria salute e l'efficienza fisica. Consapevoli delle proprie competenze e capacità motorie producono risposte motorie adeguate, anche in situazione complesse. Partecipano all'attività motoria e sportiva, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, secondo il rispetto delle regole e dei compagni. Assumono comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e riconoscendo i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.

CONTENUTI TRATTATI

Per quanto riguarda le lezioni pratiche, sono state organizzate attività significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi ed ai mezzi disponibili.

Esercizi a corpo libero, sia a carico naturale che con piccoli attrezzi.

Esercizi per migliorare la mobilità articolare, per l'affinamento delle capacità coordinative e miglioramento capacità condizionali.

Circuit training e giochi sportivi.

Per quanto riguarda la teoria, sono stati trattati i seguenti argomenti:

Il movimento e la salute.

Benefici dell'attività motoria.

La corretta alimentazione.

Le dipendenze droghe,alcool,social media, il doping

I disturbi alimentari: Anoressia e bulimia

Le regole della comunicazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni pratiche si sono svolte nella corte interna dell'edificio scolastico e, compatibilmente alle esigenze delle alunne e degli alunni, prevedevano esercizi a carico naturale o con piccoli attrezzi, seguendo un principio di gradualità per quanto riguardava sia i tempi che l'intensità di lavoro, aumentando di volta in volta il livello di difficoltà in base ai progressi raggiunti.

Le lezioni teoriche si sono svolte nella propria aula con lezioni frontali e discussioni partecipate e guidate. I contenuti sono stati estrapolati dal libro di testo o altro materiale prodotto dall'insegnante. Filmati e video estrapolati da YouTube visionati attraverso la LIM o caricati su Classroom.

MATERIALI DIDATTICI

TESTO ADOTTATO: Zocca, Gulisano, Marella, Sbragi – “Competenze Motorie”
Edizione G. D'Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'attività pratica: controlli periodici basati sull'osservazione sistematica durante le attività.

Per i contenuti teorici: Verifiche orali con domande dal posto o questionari di verifica a scelta multipla o risposta chiusa.

La valutazione si è basata sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Capacità esecutive delle varie attività

Acquisizione dei contenuti

Uso della terminologia propria della materia

Autonomia dei percorsi di apprendimento.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTI | MATERIA |
|---------------------|------------------------------|
| Morandi Anna | Religione |
| Toascano Letizia | Lab. Inf. |
| Coco Anna | Italiano e Storia |
| Rapisarda Roberto | Economia Aziendale |
| Di Benedetto Pasqua | Inglese |
| D'aquino Giovanni | Informatica |
| Sciacca Santa | Matematica |
| Alabiso Cinzia | Diritto ed Economia Politica |
| Carta Paola | Sostegno |
| Barbagallo Agata | Scienze Motorie |

ALLEGATO DOCUMENTO RISERVATO

DOCUMENTO RELATIVO ALL'ALUNNO CON CERTIFICAZIONE OMISSIS

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

CLASSE: V A SEZ.SIA

INDIRIZZO: Sistemi Informativi e Aziendali

Relazione ai sensi dell'Art. 6, comma 1 del Regolamento sugli Esami di Stato
D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 predisposta dal Consiglio di classe relativa all'alunno
OMISSIS